



TRANI 9 ottobre 2019
PARROCCHIA SPIRITO SANTO

a cura dell'Ufficio Liturgico

MOSSI DALLO SPIRITO ALLA PREGHIERA

La preghiera ha inizio con il canto: **CHIESA DEL RISORTO**.

Quindi l'Arcivescovo dà inizio alla preghiera dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.**

Diversi lettori si alternano nella lettura di alcune invocazioni allo Spirito Santo. Dopo ogni invocazione, mentre viene portata all'altare una lampada, si canta il ritornello: **VIENI, SPIRITO D'AMORE**.

1. Vieni, Spirito Santo, che procedi dal Padre e dal Figlio come loro eterno Amore. Tu rendi il mistero della vita di Dio la casa che ciascuno di noi desidera abitare per l'eternità. Riempi ancora della tua grazia i cuori che hai creato.

Mentre si canta, viene portata una lampada presso l'ambone.

2. Vieni, Spirito Santo, che hai reso fecondo il grembo purissimo di Maria Santissima. Tu l'hai resa una casa capace

di accogliere l'incontenibile mistero d'amore del Figlio di Dio, perché fosse Madre di Dio e Madre della Chiesa.

Mentre si canta, viene portata una lampada presso l'immagine di Maria Madre della Chiesa.

3. Vieni, Spirito Santo, che continui ad irradiare su ciascuno i tuoi sette doni. Tu rendi la Chiesa di Cristo una casa capace di armonizzare le diversità dei carismi, perché siano a disposizione dell'edificazione comune.

Mentre si canta, viene portata una lampada presso la croce.

4. Vieni, Spirito Santo, che sei luce all'intelletto. Tu che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, rendi la nostra chiesa diocesana una casa dove ciascuno possa respirare il buon profumo di Cristo e diffonderlo tra le case degli uomini e delle donne del nostro tempo.

Mentre si canta, viene portata una lampada sull'altare.

L'Arcivescovo dice:

**Donaci, o Padre, di sentire in mezzo a noi
la presenza del Cristo tuo Figlio,
promessa a quanti sono radunati nel suo nome,
e fa' che, nello Spirito di verità e di amore,
sperimentiamo in noi abbondanza di luce,
di misericordia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.**

Un lettore proclama la Parola di Dio:

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (2, 42-47)

Coloro che erano diventati credenti erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

L'Arcivescovo dice:

Carissimi, è sotto la parola di Dio che mettiamo i desideri, gli sforzi e le aspettative di questo nostro Convegno Pastorale Diocesano, per incamminarci sulle strade che lo Spirito vorrà indicarci per il bene della nostra chiesa diocesana.

Ed ora, come figli amati di Dio, eleviamo insieme la preghiera che ci è stata consegnata il giorno del nostro battesimo: Padre nostro...

Insieme viene recitata la preghiera dell'**ADSUMUS**.

**Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.
Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.
Tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che, per il fedele compimento del dovere,
ci siano dati in futuro i premi eterni. Amen.**

La preghiera si conclude con il canto mariano:

SALVE REGINA.



TRANI 10 ottobre 2019
PARROCCHIA SPIRITO SANTO

a cura dell'Ufficio Liturgico

MOSSI DALLO SPIRITO ALLA PREGHIERA

La preghiera ha inizio con il canto: **CHIESA DEL RISORTO** oppure: **LA DIMORA DI DIO CON GLI UOMINI.**

Quindi l'Arcivescovo dà inizio alla preghiera dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.**

Viene accolto il libro del Lezionario aperto con due lampade, mentre viene elevata un'Acclamazione.

Il lettore all'ambone dice:

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (4, 31-35)

Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché

quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponavano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Vengono elevate da alcuni lettori le invocazioni allo Spirito Santo, mentre tutti rispondono con il testo della preghiera del **VENI CREATOR:**

1° lettore:

O Spirito Santo, Tu che susciti in noi il volere e l'operare, fa' che il nostro Convegno Diocesano ci faccia avvertire l'urgenza di portare a tutti la dolcezza e la gioia del Vangelo.

Tutti:

**Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti,
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.
O dolce consolatore, dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.**

2° lettore:

O Spirito Santo, Tu che unisci in uno le diversità dei molti, fa' che tutti noi, nella varietà dei carismi e dei ministeri, possiamo contribuire ad edificare l'unica Chiesa, che avrà pieno compimento nella rivelazione definitiva del Signore.

Tutti:

**Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.
Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.**

3° lettore:

O Spirito Santo, Tu che hai sempre suscitato profeti con la tua santa unzione, fa' che non temiamo di annunciare le meraviglie dell'amore di Dio, perché le nostre case siano ripiene del profumo del Signore Risorto.

Tutti:

**Difendici dal nemico, reca in dono la pace,
la tua guida invincibile ci preservi dal male.
Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen.**

L'Arcivescovo dice:

**O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli,
concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare**

**ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia.
Per Cristo nostro Signore.**

L'Arcivescovo prosegue:

Carissimi, dopo aver invocato lo Spirito Santo di Dio, ci prepariamo a vivere la seconda giornata del nostro Convegno Pastorale diocesano. È il momento di contribuire personalmente nei diversi gruppi, senza paura, con franchezza e coraggio, perché la nostra Chiesa diocesana ha bisogno dell'apporto di ciascuno dei suoi membri, rinati come figli di Dio nel battesimo. Per questo eleviamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato: Padre nostro...

Insieme viene recitata la preghiera dell'**ADSUMUS.**

**Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:
sentiamo il peso delle nostre debolezze,
ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori:
insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire,
compi tu stesso quanto da noi richiedi.
Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni,
perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo,
hai un nome santo e glorioso.
Non permettere che sia lesa da noi la giustizia,
tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.
Tienici stretti a te col dono della tua grazia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.
Fa' che riuniti nel tuo santo nome,
sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme
così da far tutto in armonia con te,
nell'attesa che, per il fedele compimento del dovere,
ci siano dati in futuro i premi eterni. Amen.**

La preghiera si conclude con il canto mariano:
SOTTO IL TUO MANTO.